

SuperYacht24

Il quotidiano online del mercato superyacht

Rumore e vibrazioni a bordo parlano chiaro: ma chi sa davvero interpretarli?

Nicola Capuzzo · Monday, June 30th, 2025

— COMUNICAZIONE AZIENDALE —

Quando a bordo di un superyacht si verifica un'anomalia, un approccio lucido e strutturato, competenze tecniche e di troubleshooting insieme ad una comunicazione efficace sono elementi essenziali per salvaguardare la continuità operativa e preservare la qualità dell'esperienza degli ospiti. Lo spiegano bene Pete Baker, Technical Manager di West Nautical, Giulio Alberti e Hanco Duvenage, After Sales Manager rispettivamente di VULKAN Italia e VULKAN South Africa, raccontando un recente intervento che ha richiesto collaborazione coordinata tra le due organizzazioni: un complesso progetto di manutenzione lungo la linea propulsiva di un CRN di 62 metri, impegnato lungo rotte non convenzionali lungo le coste africane, in preparazione ad un ambizioso programma di navigazione in Sud America, seguito da un'intensa stagione di charter nel Mediterraneo.

Nel segmento dei superyacht, e in particolare nel mercato charter, continuità operativa, affidabilità, performance e standard di servizio elevati rappresentano prerequisiti fondamentali dell'esperienza che gli ospiti si aspettano a bordo. Un fermo imprevisto si traduce immediatamente in conseguenze concrete:

- Interruzione di itinerari e programmi di navigazione pianificati con cura, con conseguente frustrazione da parte dell'armatore
- Danni economici e reputazionali per la società di charter
- Pressione operativa e psicologica sull'equipaggio
- Compromissione dell'esperienza degli ospiti, che si aspettano un servizio impeccabile e senza interruzioni

In questo contesto, la capacità di intervenire con rapidità, metodo ed efficacia si configura come un vero asset strategico. Uno yacht è un sistema altamente complesso, composto da molteplici sottosistemi soggetti a ispezioni, monitoraggi e manutenzioni pianificate secondo manuali tecnici e

regolamenti di classe. Ma questo livello di attenzione è realmente applicato in modo sistematico a tutte le componenti a bordo? Questo caso dimostra che non sempre è così.

Il caso: un'anomalia individuata prima della stagione charter

Il caso riguarda un motor yacht CRN di 62 metri, ormeggiato presso la V&A Waterfront Marina di Cape Town (Sudafrica), mentre si preparava a un ambizioso programma di navigazione verso il Sud America, e poi nel Mediterraneo. Nel mese di dicembre, il Comandante segnala rumore e vibrazioni anomali provenienti dal cuscinetto reggispinta integrato nel giunto VULKAN Propflex T su una delle due linee propulsive. In una prima fase, sia il Comandante sia lo Yacht Technical Manager possono solo ipotizzare le cause dell'anomalia. Problematiche lungo la linea d'asse, in particolare sui cuscinetti reggispinta, possono avere origini diverse: disallineamenti, lubrificazione insufficiente o inadeguata sono fattori spesso molto sottovalutati. "La situazione era ulteriormente complicata dalla disponibilità limitata dello storico manutentivo, oltre che dall'assenza di integrazione delle attività di manutenzione nel nostro sistema globale di manutenzione programmata, a seguito della recente integrazione dell'unità nella nostra flotta" spiega Pete Baker.

Diagnosi prima della sostituzione: l'approccio VULKAN

In presenza di rumore e vibrazioni anomale, la sostituzione immediata del componente non rappresenta sempre la soluzione più efficace. "Il nostro approccio non prevede interventi di sostituzione senza una preventiva analisi. L'obiettivo è individuare con precisione l'origine del problema attraverso un processo strutturato di troubleshooting supportato da strumenti diagnostici adeguati – continua Giulio Alberti -. Non si tratta di sostituire un componente, ma di risolvere la causa del problema. Solo comprendendone l'origine è possibile garantire un intervento realmente efficace".

Le attività diagnostiche: dati oggettivi a supporto delle decisioni

Il team VULKAN Italia, composto da specialisti dei sistemi propulsivi a bordo di superyacht e del giunto Propflex T, supportato dai tecnici locali di VULKAN South Africa, ha eseguito tre principali analisi:

- Verifica dell'allineamento tra il giunto Propflex T e il gruppo motore-riduttore (linea di sinistra)
- Analisi vibro-acustica del cuscinetto reggispinta, con livelli di vibrazione fino a 15 mm/s (a fronte di valori tipici intorno a 5 mm/s)
- Misurazioni a ultrasuoni e termiche, che hanno evidenziato livelli acustici elevati, pattern irregolari e temperature significativamente superiori rispetto alla linea di dritta

Come spiega Simone Solazzo, Field Service Technician di VULKAN Italia "Abbiamo confrontato le temperature del grasso del cuscinetto reggispinta tra le due linee, rilevando differenze significative, oltre a rilevare contaminazione da particelle metalliche e l'utilizzo di un lubrificante non corretto. A quel punto abbiamo raccomandato l'immediata fermata della linea propulsiva interessata".

Le opzioni: revisione o sostituzione

A valle delle analisi sono state individuate due possibili soluzioni:

- Revisione del componente, logisticamente complessa e incompatibile con gli impegni previsti di charter
- Sostituzione completa del cuscinetto reggispinta

La complessità e l'incertezza legata allo smontaggio dell'unità esistente hanno reso la sostituzione completa una soluzione più efficace, nonostante il costo leggermente superiore.

L'intervento: esecuzione in sito

L'intervento è stato eseguito nel mese di aprile presso la marina di Cape Town.

Le attività hanno incluso:

- Rimozione dell'unità esistente e disconnessione della linea d'asse
- Installazione della nuova unità, fornita parzialmente preassemblata per facilitare le operazioni in sala macchine
- Allineamento del sistema e fissaggio allo scafo mediante resinatura

Particolare attenzione è stata dedicata all'allineamento tra il giunto Propflex T e il gruppo motore-riduttore, dove erano state rilevate deviazioni significative, soprattutto in direzione verticale.

Il valore dell'approccio strutturato

“L'intervento è stato gestito attraverso un approccio progressivo: ogni fase del processo di troubleshooting ha fornito le informazioni necessarie alla fase successiva, portando all'individuazione della causa” spiega Giulio Alberti di VULKAN Italia. Un aspetto ulteriormente rafforzato dalla collaborazione internazionale tra le filiali di VULKAN: “Le linee propulsive dei superyacht richiedono competenze altamente specialistiche. VULKAN Italia ha fornito questo know-how, integrandolo con il supporto del nostro team locale. Grazie alla collaborazione all'interno del network globale di VULKAN, siamo in grado di garantire eccellenza, precisione e affidabilità. Il contributo dei colleghi italiani è stato determinante sia per l'expertise specifica sul cuscinetto reggispinta del Propflex T sia per la rapidità nella fornitura dei nuovi componenti, permettendo di completare con successo l'intervento e rafforzare la fiducia non solo nei prodotti, ma anche nei servizi che possiamo offrire a livello globale” aggiunge Hanco Duvenage, VULKAN South Africa.

Conclusioni: dalla diagnosi alla continuità operativa

Questo progetto evidenzia come:

- Una gestione strutturata delle anomalie
- Il troubleshooting supportato da strumenti diagnostici avanzati
- L'integrazione tra competenze specialistiche e presenza locale

siano fattori chiave per garantire l'affidabilità delle unità di fascia alta nel settore dei superyacht, soprattutto quando componenti spesso considerati 'secondari' vengono trascurati o non

adeguatamente mantenuti. “Ricordo ancora di essere stato seduto alla scrivania a pensare quanto quello che stava accadendo non poteva verificarsi in un momento peggiore. Era il giorno dell’Immacolata in Italia, quando le attività rallentano e i tempi di risposta inevitabilmente si allungano. Eppure, nonostante questo, tutto si è mosso rapidamente: dopo appena un’ora è arrivata la prima risposta, innescando una serie di attività che è proseguita fino al mio lungo volo di 14 ore verso Cape Town per le prove in mare. L’intervento non si è limitato alla diagnosi e alla sostituzione del cuscinetto reggispinta: VULKAN ha continuato a supportare West Nautical anche nella gestione delle richieste della società di classifica e degli altri stakeholder coinvolti. Mentre l’imbarcazione completa il suo viaggio di oltre 5.000 miglia nautiche dal Sudafrica al Mediterraneo, emerge chiaramente il valore di poter contare su specialisti di questo livello” conclude Pete Baker.

ISCRIVITI ALLA NEWSLETTER GRATUITA DI SUPER YACHT 24

**SUPER YACHT 24 È ANCHE SU WHATSAPP: BASTA CLICCARE QUI PER
ISCRIVERSI AL CANALE ED ESSERE SEMPRE AGGIORNATI**

This entry was posted on Monday, June 30th, 2025 at 12:22 pm and is filed under [Articolo pubblicredazionale](#)

You can follow any responses to this entry through the [Comments \(RSS\)](#) feed. You can leave a response, or [trackback](#) from your own site.